

PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE GENNAIO-FEBBRAIO 2001 DI ALCUNE COMPONENTI E PARAMETRI, DELLA TARIFFA ELETTRICA. MODIFICAZIONI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS 29 DICEMBRE 1999, N. 204/99, ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER L'ACCESSO E L'USO DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 11, DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79.

1 Introduzione

- 1.1 Per il primo bimestre (gennaio - febbraio) 2001 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 26 giugno 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, ha registrato una variazione, in aumento, superiore al 2%.
- 1.2 Ai sensi della deliberazione dell'Autorità del 20 dicembre 2000 n. 230/00, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 4 del 5 gennaio 2001, supplemento ordinario, è previsto che il parametro Ct venga aggiornato bimestralmente, qualora il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt) registri variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori al 2%. Il provvedimento proposto prevede quindi l'aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e il conseguente aggiornamento del parametro Ct e dei parametri e delle componenti tariffarie ad esso collegati.
- 1.3 Inoltre il provvedimento proposto fissa, per il primo bimestre 2001, i livelli del parametro PG e delle componenti PV, il cui valore dipende dal valore assunto dal costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97.
- 1.4 Infine il provvedimento proposto prevede la modifica delle componenti A3, A6 e UC2.

2 Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali

2.1 Per il primo bimestre (gennaio - febbraio) 2001, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è aumentato del 9,64% rispetto al corrispondente valore del bimestre precedente, passando da 40,205 a 44,081 L/Mcal. Tale aumento riflette sia andamenti differenziati dei prezzi in dollari Usa dei combustibili sui mercati internazionali nei quattro mesi precedenti (agosto - novembre 2000), sia un'ulteriore svalutazione della lira nei confronti del dollaro Usa.

2.2 In particolare, gli indici calcolati per il quadrimestre agosto - novembre 2000 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni:

- l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 17,654 a 18,645 L/Mcal (+5,61%). L'aumento è riconducibile ad una ripresa delle quotazioni in dollari Usa del carbone da vapore intervenuta in alcuni importanti mercati internazionali di esportazione (Sud Africa, Polonia, Colombia) a partire dal mese di ottobre;
- l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 42,767 a 47,248 L/Mcal (+10,48%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli di riferimento che hanno continuato a registrare aumenti consistenti dei prezzi;
- l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 49,935 a 54,325 L/Mcal (+8,79%). Anche per il gas naturale, l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.

2.3 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto al bimestre precedente. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2000 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999 e 2000.

3 Adeguamento del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali

- 3.1 L'articolo 6, comma 6.5, della deliberazione n. 70/97 stabilisce che il costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) è determinato come prodotto tra il consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali (Rt) e il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt). L'articolo 6, comma 6.7, della medesima deliberazione fissa il consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali (Rt) in misura pari a 2290 kcal/kWh, facendo riferimento al valore medio nazionale del consumo specifico riferito alla produzione netta di energia elettrica prodotta dagli impianti termoelettrici delle imprese produttrici - distributrici per l'anno 1996.
- 3.2 Rispetto al valore assunto come riferimento dall'articolo 6, comma 6.7, della deliberazione n. 70/97 per il consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici sono intervenute nel corso del triennio 1997-99 variazioni di almeno un punto percentuale nel consumo specifico del parco termoelettrico delle imprese produttrici - distributrici, passando da valori medi di 2290 kcal/kWh tipici del triennio 1994-96 a valori medi di 2260 kcal/kWh nel triennio 1997-99 (tabella 1). Tali miglioramenti sono dovuti all'entrata in esercizio di nuovi impianti più efficienti, alla ultimazione degli interventi di adeguamento ambientale dei grandi impianti di combustione e ad interventi gestionali operati sugli impianti esistenti, anche stimolati dal regime di contribuzione introdotto con la deliberazione n. 70/97. Tale tendenza al miglioramento nei consumi specifici medi dovrebbe rafforzarsi nei prossimi anni, come conseguenza: a) degli interventi di trasformazione in ciclo combinato in atto o programmati su diverse unità termoelettriche attualmente appartenenti ad imprese produttrici - distributrici; b) della realizzazione di nuovi impianti di produzione basati su tecnologie più efficienti degli impianti esistenti; c) del maggior grado di utilizzazione degli impianti rispetto ai livelli attuali.
- 3.3 Si ritiene pertanto opportuno prevedere un adeguamento del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta di energia elettrica degli impianti termoelettrici nazionali di cui all'articolo 6, comma 6.7, della deliberazione n. 70/97. Tenuto conto dei valori medi conseguiti negli ultimi anni dagli impianti termoelettrici dell'Enel e delle altre imprese produttrici-distributrici e della dinamica di miglioramento in atto, si ritiene realistico proporre un valore pari a 2260 kcal/kWh per il consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici, con effetti a partire dall'1 gennaio 2001. I consumi specifici medi di combustibile a livello nazionale risultano anche migliori e con una dinamica al miglioramento più accentuata rispetto a quelli delle imprese produttrici - distributrici (tabella 1), ma ciò è da porre anche in relazione alla quota di produzione combinata di energia elettrica e calore che soprattutto gli autoproduttori detengono e che comporta aumenti significativi dei rendimenti elettrici netti. I consumi specifici medi degli impianti con sola produzione di energia elettrica risultano infatti equivalenti al totale degli impianti termoelettrici installati (inclusivo degli impianti con produzione combinata) solo per l'Enel Spa che non ha in esercizio impianti cogenerativi,

mentre risultano meno favorevoli per gli altri soggetti produttori nel caso di riferimento agli impianti con sola produzione di energia elettrica (tabella 2). Si può tuttavia osservare come la produzione da impianti termoelettrici con sola produzione di energia elettrica da parte di produttori diversi dall'Enel sia trascurabile rispetto al totale nazionale.

4 Aggiornamento del parametro Ct

- 4.1 Per effetto dell'aumento del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) per il primo bimestre (gennaio - febbraio) 2001 sale a 99,623 L/kWh, contro le 92,069 L/kWh del sesto bimestre 2000, stante il valore di 2260 kcal/kWh proposto per il consumo specifico.
- 4.2 La tabella 3 riassume l'andamento dei costi riconosciuti Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

5 Aggiornamento del parametro PG della tariffa elettrica

- 5.1 Il parametro PG, ai sensi dell'articolo 1, comma 1.1, lettera cc) della deliberazione dell'Autorità n. 204/99, è la stima della media bimestrale dei prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso, espressa in L/kWh, pubblicata dall'Autorità prima dell'inizio di ciascun bimestre.
- 5.2 La deliberazione dell'Autorità n. 238/00 ha stabilito che il parametro PG è pari alla somma di:
- una componente a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica, pari a 39,7 lire/kWh;
 - una componente a copertura dei costi variabili di produzione di energia elettrica, non differenziata per fascia oraria, pari, in ciascun bimestre, al parametro Ct, che nel primo bimestre risulta pari a 99,623 L/kWh
- 5.3 Per il primo bimestre (gennaio - febbraio) 2001, pertanto, il valore del parametro PG espresso risulta pari a 139,323 lire/kWh.

6 Aggiornamento delle componenti PV della tariffa elettrica

- 6.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe del servizio di fornitura dell'energia elettrica in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 12 della deliberazione dell'Autorità n. 204/99, così come modificata con la deliberazione n. 230/00, comprendono le componenti PV.
- 6.2 Tali componenti PV sono pari al prodotto del parametro Ct e del coefficiente f, come fissato dall'articolo 4, comma 4.2 della deliberazione n. 230/00.

- 6.3 La tabella 4 riporta i valori delle componenti PV per il primo bimestre (gennaio – febbraio) 2001. Coerentemente con quanto previsto dalla deliberazione n. 204/00 i valori delle componenti PV sono stati arrotondati alla prima cifra decimale.

7 Aggiornamento della componente tariffaria A3

- 7.1 La cessione da parte della società Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa dell'energia elettrica di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, secondo le procedure concorsuali previste dal decreto 21 novembre 2000, viene effettuata a un prezzo inferiore rispetto a quello che sarebbe stato garantito da una cessione destinata al mercato vincolato. Ciò comporta l'esigenza di aumentare i trasferimenti verso i produttori con incremento degli oneri a carico del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 5 della deliberazione n. 70/97.
- 7.2 La variazione del parametro Ct per contro comporta una variazione delle entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni relative alla compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione. Tali entrate sono utilizzate in primo luogo a copertura dell'onere ammesso al rimborso del Conto per la gestione della compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione, di cui all'articolo 4, della deliberazione n. 53/00. In caso di eccedenze rispetto al fabbisogno necessario alla copertura di tale onere, sono destinate alla copertura dell'onere ammesso al rimborso del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 5 della deliberazione n. 70/97.
- 7.3 Nel complesso le necessità di gettito a copertura degli oneri a carico del Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 5 della deliberazione n. 70/97, si riduce. L'aliquota media della componente A3 si riduce pertanto da circa 8,0 lire/kWh a circa 4,7 lire/kWh.
- 7.4 Essendo tale riduzione dovuta all'incremento del parametro Ct, incremento che per altro produce in via diretta un aumento degli oneri per l'utenza, la variazione delle aliquote della componente A3 per le singole tipologie di utenza è stata determinata, tenendo conto di tale incremento, in modo da rendere uniforme tra le tipologie l'incremento medio delle tariffe.

8 Aggiornamento della componente tariffaria A6

- 8.1 La riduzione della componente del parametro PG a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica stabilito nell'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità n. 238/00, comporta una riduzione dei ricavi tariffari a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica.

- 8.2 Tale riduzione di ricavi, nella misura in cui implica l'insorgere di costi non recuperabili relativi all'attività di produzione di energia elettrica, produce oneri a carico del Conto per la reintegrazione alle imprese produttrici-distributrici dei costi sostenuti per l'attività di produzione di energia elettrica nella transizione, istituito dall'Autorità con la stessa deliberazione n. 238/00.
- 8.3 Sulla base di una valutazione prudenziale dell'onere a carico di tale conto, l'aliquota media della componente tariffaria A6 risulta pari a circa 1,0 lire/kWh. Tutte le tipologie sono state gravate da uno stesso onere unitario.

9 Aggiornamento della componente tariffaria UC2

- 9.1 Come visto nel precedente punto 7.1, la variazione del parametro Ct comporta una variazione delle entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni relative alla compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione. Tali entrate sono utilizzate in primo luogo a copertura dell'onere ammesso al rimborso del Conto per la gestione della compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione, di cui all'articolo 4, della deliberazione n. 53/00.
- 9.2 L'aumento di tali entrate consente la piena copertura degli oneri a carico del Conto per la gestione della compensazione della maggiore valorizzazione dell'energia elettrica nella transizione, di cui all'articolo 4, della deliberazione n. 53/00, con conseguente azzeramento dell'aliquota media destinata ad alimentare tale conto, in precedenza pari a circa 4,2 lire/kWh.

Milano, 27 dicembre 2000

Piergiorgio Berra
direttore dell'Area elettricità

Tabella 1 - Evoluzione dei consumi specifici medi di combustibile riferiti alla produzione netta di energia termoelettrica in Italia

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Consumo specifico (kcal/kWh)										
ITALIA	2 279	2 284	2 261	2 246	2 222	2 229	2 219	2 187	2 188	2 174
ENEL	2 304	2 315	2 301	2 288	2 289	2 284	2 284	2 266	2 260	2 268
Aziende Municipalizzate	2 261	2 260	2 252	2 234	2 251	2 233	2 206	2 209	2 196	2 175
Altre Imprese	2 805	2 799	2 813	2 797	2 679	2 716	2 630	2 581	2 614	2 576
Autoproduttori	2 086	2 079	2 013	2 028	1 900	1 966	1 952	1 924	1 965	1 923
Rendimento (%)										
ITALIA	37,7%	37,7%	38,0%	38,3%	38,7%	38,6%	38,8%	39,3%	39,3%	39,6%
ENEL	37,3%	37,1%	37,4%	37,6%	37,6%	37,7%	37,7%	38,0%	38,1%	37,9%
Aziende Municipalizzate	38,0%	38,1%	38,2%	38,5%	38,2%	38,5%	39,0%	38,9%	39,2%	39,5%
Altre Imprese	30,7%	30,7%	30,6%	30,7%	32,1%	31,7%	32,7%	33,3%	32,9%	33,4%
Autoproduttori	41,2%	41,4%	42,7%	42,4%	45,3%	43,7%	44,1%	44,7%	43,8%	44,7%
Indice : 1990 = 100										
ITALIA	100	100,2	99,2	98,6	97,5	97,8	97,4	96,0	96,0	95,4
ENEL	100	100,5	99,9	99,3	99,3	99,1	99,1	98,4	98,1	98,4
Aziende Municipalizzate	100	100,0	99,6	98,8	99,6	98,8	97,6	97,7	97,1	96,2
Altre Imprese	100	99,8	100,3	99,7	95,5	96,8	93,8	92,0	93,2	91,8
Autoproduttori	100	99,7	96,5	97,2	91,1	94,2	93,6	92,2	94,2	92,2

(#) di cui:	1998	1999
Gas naturale	39,3%	39,7%
Prodotti petroliferi	38,2%	37,6%
Carbone	35,9%	35,7%

Fonti: ENEL / GRTN - Produzione di energia elettrica in Italia nel 1990 - 1999

Tabella 2 - Consumi specifici medi di combustibile riferiti agli impianti con sola produzione di energia elettrica e al totale degli impianti termoelettrici, inclusi anche di quelli con produzione combinata di energia elettrica e calore, nell'anno 1999

	Impianti con sola produzione di energia elettrica			Totale impianti termoelettrici		
	Consumi specifici (kcal/kWh)	Prodוז. associata (TWh)	% della produz.	Consumi specifici (kcal/kWh)	Prodוז. associata (TWh)	% della produz.
ENEL	2 268	136,9	93,9%	2 268	136,9	69,7%
Aziende Municipalizzate	2 321	3,0	2,1%	2 175	5,6	2,9%
Altre Imprese	2 826	0,9	0,6%	2 576	1,1	0,6%
Autoproduttori	2 632	5,0	3,4%	1 923	52,7	26,8%
ITALIA	2 285	145,8	100,0%	2 174	196,3	100,0%

Fonte: GRTN - Produzione di energia elettrica in Italia nel 1999

Tabella 3 - Andamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili Vt e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali Ct nel periodo 1° bimestre 1998 - 1° bimestre 2001

		Vt L/Mcal	Ct L/kWh	Variazione
1998	1° bimestre 1998	24,681	56,519	5,59%
	2° bimestre 1998	23,828	54,566	-3,46%
	3° bimestre 1998	20,996	48,081	-11,89%
	4° bimestre 1998	20,169	46,187	-3,94%
	5° bimestre 1998	20,169	46,187	- (*)
	6° bimestre 1998	18,753	42,944	-7,02%
1999	1° bimestre 1999	18,000	41,220	-4,02%
	2° bimestre 1999	17,573	40,242	-2,37%
	3° bimestre 1999	17,573	40,242	- (*)
	4° bimestre 1999	19,104	43,748	8,71%
	5° bimestre 1999	22,030	50,449	15,32%
	6° bimestre 1999	25,372	58,102	15,17%
2000	1° bimestre 2000	28,087	64,319	10,70%
	2° bimestre 2000	30,211	69,183	7,56%
	3° bimestre 2000	33,903	77,638	12,22%
	4° bimestre 2000	35,688	81,726	5,27%
	5° bimestre 2000	37,089	84,934	3,93%
	6° bimestre 2000	40,205	92,069	8,40%
2001	1° bimestre 2001	44,081	99,623	8,20%

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi del parametro Ct rispetto al bimestre precedente